

Progetto “riconciliazione credito per diritto annuale” fase propedeutica

Descrizione progetto e azioni da intraprendere:

L'Ufficio “Ragioneria e Controllo di Gestione” (d'ora in avanti Ragioneria), nell'ambito delle proprie competenze di gestione del bilancio, ha rilevato una sostanziale diversità di trattamento delle annualità di credito, distinte tra annualità per le quali si è completato il processo di accertamento massivo utile alla riscossione coattiva e quelle non ancora accertate. Da un'analisi di Infocamere S.c.p.a. (d'ora in avanti IC), la presenza di disallineamenti interessa anche le poste di debito.

Al fine di risolvere questi disallineamenti, IC propone alla Direzione, a titolo oneroso, un servizio centralizzato di riconciliazione che consiste nelle seguenti attività:

- fornire l'elenco delle posizioni relative al cosiddetto “credito rilevato”, che, come emerso in un incontro tenuto ad aprile sul tema con Infocamere (verbale disponibile per dettagli tecnici), comprende posizioni inibite, senza codice fiscale o altro (“delta credito”) relativo al diritto annuale: posizioni non sanzionate ma che vanno verificate puntualmente dall'ufficio Attività Giuridiche per le imprese (d'ora in avanti AGI) in termini di effettiva permanenza del nel credito stesso;
- fornire le analisi relative al debito all'Ufficio Ragioneria per predisporre le necessarie scritture contabili di riallineamento che vanno effettuate manualmente.

Considerata la numerosità emersa da prime elaborazioni segnalate da IC relative al credito “rilevato”, e da quanto è emerso nel corso dell'incontro con IC, l'ufficio AGI, incaricato dell'analisi dalla Direzione, ha ritenuto opportuno analizzare in modo puntuale due annualità di credito (anni 2009 e 2010) al fine poi di valutare come procedere per le successive annualità in virtù anche del presumibile effetto “a cascata” che dovrebbe emergere da questa prima analisi.

L'obiettivo è di avere conferma che le posizioni inibite al 100% possano essere effettivamente decurtate dal credito poiché inserite, ad esempio, sulla base di presupposti che hanno poi generato cancellazioni d'ufficio o per rinunce alle insinuazioni fallimentari, nel rispetto quindi delle normative di settore e dei provvedimenti formalizzati dall'Ente (a titolo esemplificativo la deliberazione della Giunta Camerale n. 207/2005 che ha previsto di rinunciare ad insinuarsi nei fallimenti delle imprese aperti sino al 2013 al fine di recuperare il credito per diritto annuale). Dalla prima analisi del credito “rilevato” relativo all'anno 2009, a seguito della fornitura di un elenco campione da parte di IC, è emerso che le posizioni inibite riguarderebbero effettivamente tali procedure, avviate secondo norma di legge, con l'obiettivo della corretta tenuta del registro delle imprese e della qualità del dato, e nel rispetto dei principi di economicità dell'azione amministrativa (riducendo cioè al minimo i costi procedurali e “vivi” per la gestione di soggetti inesistenti).

Nel 2012 è stato infatti deciso di escludere dal ruolo gli importi relativi alle imprese che di fatto non esistono e per le quali era stata avviata la procedura di cancellazione d'ufficio al fine di evitare di sostenere costi (procedurali e “vivi”) per la relativa elaborazione del ruolo, l'aggio esattoriale e le spese di procedura dovute a seguito dell'altamente probabile e successivo sgravio esattoriale (determinazione n. 139/Ad'A/2012) a conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio. D'altra parte le procedure di cancellazione d'ufficio, prima dell'entrata in vigore dell'art 40 del d.l. 76/2020, richiedevano, oltre alla procedura di verifica e istruttoria da parte degli uffici camerali, l'intervento del Giudice del Registro, che si esprimeva, a seguito di segnalazione della Camera di un numero predefinito di casi, trasmessi di volta in volta e per richiesta dello stesso Giudice, in numero “contingentato” considerati i volumi elevati affrontati negli interventi massivi di cancellazione gestiti dalla Camera (la determina 139/Ad'A/2012 interessava 7.628 imprese). In merito alle procedure di cancellazione si coglie l'occasione per ricordare che, con l'entrata in vigore dell'art. 40 del d.l. 76/2020, convertito dalla legge n. 120 11/09/2020, le tempistiche relative alla chiusura del procedimento si sono sensibilmente ridotte.

L'obiettivo finale delle operazioni di riconciliazione è azzerare il credito “rilevato” negli anni 2009 e 2010, annualità andate a ruolo, affinché “si spengano” le elaborazioni automatiche e massive (cosiddetto “Eurotunnel”) predisposte da IC sul credito “rilevato” a consuntivo sulle stesse annualità. Tali annualità verranno così movimentate solo dagli incassi delle cartelle o dagli sgravi concessi

Nel corso del progetto l'Ufficio AGI fornirà a IC gli elenchi del credito analizzati relativi all'anno 2009 e all'anno 2010 entro il 30/09/2023, previa comunicazione all'Ufficio Ragioneria per le eventuali attività di competenza.

La valutazione delle posizioni debitorie, in conseguenza all'analisi fatta da IC, sarà invece a carico dell'Ufficio Ragioneria che, in quanto competente della gestione contabile relativa al diritto annuale, si occuperà delle operazioni contabili conseguenti agli esiti della attività di analisi massiva delle poste di credito e di debito.

Personale coinvolto:

Il progetto relativo alla parte del credito “rilevato” sarà coordinato dalla dott.ssa Orietta Pedrana e coinvolgerà 2

colleghe dell'Ufficio AGI che seguono il diritto annuale (la dott.ssa Grazyna Zemelko e la signora Ignazia Savà).

Obiettivi:

Riconciliazione credito per gli anni 2009 e 2010 e valutazione, a seguito degli esiti, della gestione delle successive annualità

Risorse finanziarie:

€ 2.928,00, compresa iva, per l'affidamento del servizio di riconciliazione relativo a IC

Cronoprogramma:

come da allegato alla presente

Il caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese
dott.ssa Orietta Pedrana

PROGETTO "RICONCILIAZIONE CREDITO PER DIRITTO ANNUALE"
fase sperimentale anni 2009/2010

Allegato

Responsabile del progetto: dott.ssa Orietta Pedrana

		inizio progetto	1-apr-2023	Anno 2023											
ATTIVITA'	ASSEGNATA A	INIZIO	FINE	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE			
incontri preliminari con Ragioneria e IC e relativi approfondimenti	Pedrana Orietta	aprile '23	aprile '23	△											
analisi preliminari anno 2009 (elenco fornito nel corso del 2022)	Grazyna Zemelko e Ignazia Savà	aprile '23	giugno '23												
relazione stato avanzamento esiti analisi preliminare e relazione finale alle Direzioni	Pedrana Orietta	giugno '23	entro 19/06			△									
provvedimento incarico servizio a IC	Dirigente Area Amministrativa	giugno '23	entro 30/06/23												
consegna elenchi posizioni di credito 2009 e 2010 all'ufficio AGI	IC	luglio '23	entro 31/07/23												
analisi posizioni di credito rilevate anche sull'anno 2010 ed eventuali aggiornamenti relativi alle posizioni 2009	Grazyna Zemelko e Ignazia Savà	agosto '23	entro 15/09/23												
chiusura analisi posizioni di credito 2009 e 2010 e relazione esiti analisi finale alle Direzioni	Grazyna Zemelko e Ignazia Savà, Orietta Pedrana	settembre '23	entro 22/09/23							△					
consegna a IC degli elenchi analizzati relativi alle posizioni di credito	Orietta Pedrana	settembre '23	entro 30/09/23												
recepimento massivo degli aggiornamenti relativi al credito e del debito	IC		entro 2 mesi dalla ricezione												
riconciliazione contabile generata dall'analisi del credito e debito e relativi provvedimenti amministrativi	Ufficio Ragioneria/Dirigente Area Amministrativa		entro novembre '23												
relazione finale da parte di IC e sottoscrizione da parte dell'Ente	IC e Direzione		alla conclusione del servizio IC											△	
comunicazione di Giunta esiti riconciliazione credito e debito 2009/2010	Direzione con il supporto degli uffici AGI e Ragioneria		alla conclusione delle attività												
valutazione proseguimento analisi anni seguenti e predisposizione progetto performance pe ril credito per il 2024	Ufficio AGI, Ufficio Ragioneria e Segretario Generale		dicembre '23												

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)